



IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria emanato con Decreto Rettoriale n. 92 del 29 marzo 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, n. 87 del 13 aprile 2012, modificato con Decreto Rettoriale n. 295 del 15 ottobre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, del 16 novembre 2013 e con Decreto Rettoriale n. 249 del 25 agosto 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, n. 206 del 4 settembre 2023;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, - "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Vista la legge 28 giugno 1977, n. 394 "Istituzione presso le Università dei Comitati per lo Sport (CSU);

Visto il Decreto del Ministero del P.I. del 18 settembre 1977 "Regolamento per il funzionamento dei Comitati per lo sport Universitario (CSU);

Visto il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2025 led in particolare l'obiettivo D7.12 - Approvazione Regolamento per il funzionamento del Comitato per lo Sport Universitario CSU;

Visto il verbale del Comitato per lo sport Universitario CSU dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria del 1 dicembre 2025 con il quale è stata deliberata all'unanimità l'approvazione della bozza del Regolamento per il funzionamento del Comitato per lo Sport Universitario CSU dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria da sottoporre agli Organi di governo dell'Ateneo;

Considerato che nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 19-12-2025 è stato approvato il Regolamento per il funzionamento del Comitato per lo Sport Universitario CSU dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

Decreta

per le motivazioni in premessa,

È emanato il Regolamento per il funzionamento del Comitato per lo Sport Universitario CSU dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, che fa parte integrante del presente Decreto.



Il Regolamento per il funzionamento del Comitato per lo Sport Universitario CSU dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sull'Albo online di Ateneo.

la Responsabile del procedimento
Sig.ra Carmina Cassone

La Responsabile del Settore Diversamente abili,
pari opportunità, attività sportive e altri servizi agli studenti
Dott.ssa Amelia Canale

La Responsabile dell'Area Servizi agli Studenti
Dott.ssa Antonietta Quartuccio

Il Direttore Generale
Ing. Pietro Foti

Il Rettore
Prof. Giuseppe Zimbalatti



Settore Diversamente abili,
Pari opportunità, attività sportive e
altri servizi agli studenti
Area Servizi agli Studenti

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PER LO SPORT UNIVERSITARIO (CSU) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

Indice

Art. 1 Oggetto.....	2
Art. 2 Composizione e durata.....	2
Art. 3 Funzioni	2
Art. 4 Realizzazione dei programmi e delle attività	3
Art. 5 Organizzazione	3
Art. 6 Funzionamento e sedute.....	3
Art. 7 Spese.....	3
Art. 8 Norme finali	4



Art. 1 Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina il Comitato per lo Sport Universitario (CSU) dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria istituito ai sensi della Legge 28 giugno 1977, n. 394.

Art. 2 Composizione e durata

1. Il Comitato per lo Sport Universitario è costituito con decreto del Rettore ed è composto da:
 - a) il Rettore, o suo delegato, in funzione di Presidente;
 - b) due componenti designati dagli enti sportivi universitari legalmente riconosciuti che persegono come finalità la pratica e la diffusione dello sport universitario e l'organizzazione di manifestazioni sportive universitarie a carattere nazionale e internazionale;
 - c) due rappresentanti degli studenti eletti con le modalità di cui al Regolamento di Ateneo in vigore per le elezioni delle rappresentanze studentesche;
 - d) il Direttore Generale, o suo delegato, con funzione di segretario.
2. Il Comitato per lo Sport Universitario dura in carica un biennio accademico;
3. I componenti designati possono essere riconfermati;
4. In caso di cessazione di un componente per dimissioni, revoca, decesso, perdita dello status di studente, si procede a nuova designazione/elezione per il periodo rimanente fino alla naturale successiva scadenza.

Art. 3 Funzioni

1. Il Comitato per lo Sport Universitario:
 - a. promuove le attività sportive degli studenti e del personale dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria;
 - b. sovrintende agli indirizzi di organizzazione, conduzione e fornisce le indicazioni sulla fruizione degli impianti sportivi sui programmi di sviluppo delle relative attività;
 - c. formula proposte per i programmi di edilizia sportiva da sottoporre agli Organi di Ateneo competenti;
 - d. promuove intese con gli enti locali e strutture private circa le modalità di utilizzazione degli impianti sportivi di cui i predetti soggetti hanno la disponibilità;
 - e. delibera ogni anno, nel mese di giugno, sul "Piano annuale delle attività" da realizzare nell'anno successivo e sul relativo "Piano finanziario";
2. Nei programmi di sviluppo dell'attività sportiva rientrano:
 - a. la promozione e l'incremento della pratica sportiva per favorire la partecipazione del maggior numero di studenti, ai quali deve essere garantito, con idonea regolamentazione e nei limiti delle risorse e delle strutture disponibili, l'accesso, per quanto possibile gratuito, agli impianti sportivi allo scopo di incentivare la partecipazione alle attività promosse dal Comitato per lo Sport Universitario nel quadro di formazione globale dello studente in considerazione delle esigenze di sviluppo psico-fisico, anche per una migliore resa didattica;
 - b. l'organizzazione di attività sportive, di corsi di iniziazione e perfezionamento nelle varie discipline sportive, di attività agonistica, anche a carattere universitario e nell'ambito delle competizioni organizzate dalle Federazioni sportive;
 - c. promuove la partecipazione ad attività agonistiche in campo locale, regionale, nazionale ed internazionale, sia nell'ambito universitario che in quello federale.



Art. 4 Realizzazione dei programmi e delle attività

1. La realizzazione dei programmi di attività deliberati dal Comitato e la gestione degli impianti sportivi universitari sono affidati, mediante apposita convenzione, agli enti sportivi universitari legalmente riconosciuti che, in stretto raccordo con il CSU, perseguono come finalità la pratica e la diffusione dello sport universitario e l'organizzazione di manifestazioni sportive universitarie a carattere nazionale e internazionale;
2. Detta convenzione prevede anche la disciplina dell'attività sportiva su base locale, nazionale ed internazionale che sarà coordinata ed attuata dai medesimi enti sportivi universitari.

Art. 5 Organizzazione

1. Per lo svolgimento delle funzioni istituzionali del Comitato per lo Sport Universitario, l'Ateneo mette a disposizione ogni mezzo necessario e assicura la collaborazione da parte degli uffici amministrativi del Settore di riferimento dell'Area Servizi agli Studenti.

Art. 6 Funzionamento e sedute

1. Il Comitato per lo Sport Universitario opera anche in caso di incompleta composizione, a condizione che il numero dei restanti membri non sia inferiore alla metà più uno dei componenti totali;
2. Il Comitato per lo Sport Universitario è convocato in via ordinaria dal Presidente almeno tre volte l'anno, stabilendo la data, l'ora, il luogo dell'adunanza e la modalità di svolgimento della seduta, nonché il relativo ordine del giorno;
3. Le sedute possono svolgersi in presenza, in modalità telematica e mista;
4. Il Comitato per lo Sport Universitario può essere convocato in via straordinaria per iniziativa del Presidente o su richiesta motivata di almeno due componenti;
5. Le sedute del Comitato per lo Sport Universitario sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti;
6. Le decisioni sono validamente assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente;
7. Alle sedute del Comitato per lo Sport Universitario possono partecipare, su invito del Presidente, esperti degli argomenti oggetto di esame e/o personale tecnico amministrativo del Settore di riferimento dell'Area Servizi agli Studenti;
8. L'atto di convocazione ordinaria, contenente l'ordine del giorno, è inviato per posta elettronica almeno quattro giorni lavorativi prima della seduta. In caso di urgenza, la convocazione o l'integrazione dell'ordine del giorno vengono inoltrati almeno 24 ore prima dell'ora fissata per la seduta;
9. Di ogni riunione viene redatto dal segretario un verbale da approvare alla successiva riunione alla quale si riferisce e viene firmato dal Presidente e dal segretario, salvo i casi in cui si renda necessaria l'approvazione seduta stante espressamente deliberata. I verbali vengono numerati e archiviati.

Art. 7 Spese

1. Alle spese relative ai programmi di sviluppo si provvede con i fondi stanziati dal MUR, ex legge 394/1977, a fronte della presentazione da parte del Comitato del programma delle attività sportive con il relativo piano finanziario di cui all'art. 3.



Settore Diversamente abili,
Pari opportunità, attività sportive e
altri servizi agli studenti
Area Servizi agli Studenti

Art. 8 Norme finali

1. Il presente regolamento viene emanato con decreto del Rettore ed entra in vigore dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sull'Albo online e sul Portale Amministrazione Trasparente dell'Ateneo;
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio alla normativa vigente sui Comitati per lo Sport Universitario.